

Assago

Paralympics Games: la rincorsa di Roberto La Barbera

Parte da Assago la rincorsa di **Roberto La Barbera** ai **Paralympics Games** di LONDRA 2012! Dopo l'argento di Atene 2004 nel salto in lungo e la "sfortunata" partecipazione di Pechino 2008, condizionate dall'infortunio al tendine d'Achille, torna alle competizioni uno dei nostri migliori atleti paralimpici al termine del duro periodo di allenamenti programmati dal preparatore **Marco La Rosa**, supportato dallo Staff della **G2 INFORMATICA-Palestra Training2000** di Buccinasco, e svolti con gli amici dell'Atletica Assago.

Già quest'inverno nelle manifestazioni indoor La Barbera aveva letteralmente "sconvolto" il Comitato Italiano Paralimpico migliorando i record italiani del salto in lungo, del getto del peso, dei 400mt e 60mt; in particolare nello sprint breve il tempo di 7"81 e' risultato la miglior prestazione mondiale dal 2006 ad oggi.

"È chiaro - spiega La Rosa - , che con queste premesse Roberto può puntare a qualcosa di importante nel prossimo triennio di preparazione all'Olimpiade di Londra. La prima uscita stagionale

nel salto in lungo al Meeting Primo Nebiolo di Torino con 6,11mt, evidenzia un ottimo stato fisico ma sono stati i test svolti all'Inail di Budrio ad entusiasmare tutti con 7"52 sui 60mt, miglior tempo di sempre in Europa e quarto al mondo dietro al fenomenale **Oscar Pistorius** e due americani.

Il lavoro proseguirà con la partecipa-



zione a Parigi ed al Golden Gala di Roma, due dei più importanti avvenimenti internazionali".

Mai stanco di stupire La Barbera ai campionati italiani di Napoli ha stabilito il nuovo record italiano nel Pentathlon con oltre 4600 punti, prestazione che avrebbe garantito la medaglia di

bronzo a Pechino; questo risultato consente automaticamente l'iscrizione ai Mondiali del 2011, in terra neozelandese, succosa anticipazione dei Giochi londinesi.

Doppia dedica dopo il primato "a due amici che se ne sono andati troppo presto, **Luca Speciale** e **Gaspere Mannarino**: mi ero detto che il primo grande risultato sarebbe stato per loro. Lo aspettavo da Pechino, finalmente è arrivato". Nato ad Alessandria il 25 febbraio 1967 Roberto La Barbera è uno degli atleti italiani più medaglisti con una collezione di argenti (sei tra olimpiadi, mondiali ed europei) e bronzi (cinque) che aspettano la "ciliegina" più gradita, oro olimpico, da Londra.

"L'attesa - chiude il tecnico La Rosa - è giustificata dagli ultimi risultati e dall'incredibile voglia di lavorare di Roby".

Nelle ultime settimane è ritornata alla ribalta della cronaca la vicenda Pistorius, atleta sudafricano disabile vicino ai minimi per correre i Mondiali di Berlino con i normodotati, "la discussione - commenta La Barbera - ha fatto del

bene, per l'interesse suscitato ma nello stesso tempo si sono sentite delle grosse cavolate. Oscar, dal punto di vista tecnico, è sicuramente avvantaggiato nelle gare tra disabili in quanto le due protesi agli arti inferiori eliminano i problemi di equilibrio e bilanciamento ma parlare di uomo bionico favorito anche nelle gare tra normodotati è una stupidata; un piede o un arto sono una "cosa" seria. Ci sono atleti che pur di vincere fanno ricorso a doping e aiuti esterni ma si toccherebbe il fondo se un atleta normodotato penserebbe all'amputazione volontaria per una medaglia. Purtroppo siamo ancora indietro per lo sviluppo dello sport tra le persone disabili. In più c'è il caos creato dalla Federazione Internazionale, che invece di allargare le nostre competizioni tende a ridurle, e così facendo elimina gare e partecipanti, costringendo ad accorpamenti incomprensibili sia agli atleti stessi che al pubblico. La tendenza ora è quella ad unire le categorie, e valutare i risultati degli atleti sulla base di punteggi e tabelle di comparazione".

Fabio Marelli